

Coronavirus, rallentamenti al cantiere del nuovo ponte: operai in coda per misurare la febbre

di **Redazione**

16 Marzo 2020 - 10:56



Genova. Era la prima volta e non tutto è filato liscio. Stamattina, all'entrata del **cantiere del nuovo ponte sul Polcevera**, gli addetti alla sicurezza **hanno misurato la febbre agli operai** che montavano in turno. Una complicazione, compresa nelle misure varate dalla struttura commissariale per l'emergenza coronavirus, che ha creato **ritardi** e qualche malumore.

“Domani sarà studiata una procedura per rendere più fluido l'accesso”, fanno sapere dalla struttura commissariale. Anche perché questa sarà una settimana clou, e al rispetto delle norme di sicurezza, ancora più stringenti per l'emergenza sanitaria, si affianca la necessità di osservare la tabella di marcia per il **varo del terzo maxi impalcato**, quello sopra la ferrovia, che dovrà essere varato entro questa settimana secondo il cronoprogramma confermato da Bucci.

La misurazione della febbre non è l'unica novità che il coronavirus ha portato in dote: i lavoratori devono presentare un'**autocertificazione** per dichiarare di non essere stati nelle zone focolaio nelle ultime due settimane. Vengono distribuiti kit di protezione comprensivi di **mascherine** (per chi non può rispettare la distanza di un metro dai colleghi) e **gel per lavarsi le mani**. L'accesso alla **mensa** è stato suddiviso in turni per evitare il sovraffollamento, con posti a sedere distanziati. Stop alle visite, anche quelle che prima erano consentite: in cantiere entrano solo i lavoratori in turno.

